

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO VIA e VINCA 18 marzo 2015, n. 92

PSR 2007-2013 Misura 125 az. 3 "Ammodernamento e ripristino strada rurale Lago Pescara - Centro abitato" - Proponente: Comune di Biccari (FG) - Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening". ID_5070

L'anno 2015 addì 18 del mese di Marzo in Modugno (Bari), presso la sede dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, il Dirigente *ad interim* dell'Ufficio V.I.A e VINCA, Ing. Antonello Antonicelli, sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dal medesimo Ufficio, ha adottato il seguente provvedimento.

**IL DIRIGENTE AD INTERIM
DELL'UFFICIO "V.I.A. E VINCA"**

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.G.R. 22.02.2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia" - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. 304/2006;

VISTO l'art. 23 della Lr 18/2012;

VISTO il Decreto Ministero dell'Ambiente del 17/10/2007;

VISTO il R.R. 15/2008 e ss.mm.ii.;

VISTO il Piano di gestione del SIC "*Monte Cornacchia - Bosco Faeto*" approvato con D.G.R. del 26 aprile 2010 n. 1083

VISTO l'art. 23 (progetti finanziati con fondi strutturali) della L.r. n. 18 del 3.07.2012 "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012": 1. Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di Valutazione di impatto ambientale, Valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti progetti finanziati con fondi strutturali. 2. I procedimenti avviati alla data di entrata in vigore della presente legge sono conclusi dalla Regione e sono abrogate tutte le disposizioni incompatibili o in contrasto con le disposizioni del presente articolo;

VISTA la Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 1845 del 09/09/2014, che ha modificato l'organizzazione dell'Area "Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle OO.PP.";

VISTO il D.P.G.R. n. 653 del 01/10/2014, con cui, in attuazione della suddetta Deliberazione n. 1845/2014, il Direttore dell'Area "Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale

e per l'attuazione delle OO.PP.", Ing. Antonello Antonicelli, è stato nominato Dirigente ad interim del Servizio Ecologia;

VISTA la Determinazione del Direttore dell'Area "Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione" n. 22 del 20/10/2014, con cui, in attuazione della predetta Deliberazione n. 1845/2014, è stato ridefinito l'assetto organizzativo degli uffici afferenti all'Area "Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle OO.PP." della Regione Puglia, con particolare riferimento all'istituzione dell'Ufficio "V.I.A. e VINCA";

VISTA la Determinazione del Direttore dell'Area "Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione" n. 25 del 21/11/2014, con cui è stato affidato l'incarico di dirigente ad interim dell'Ufficio "V.I.A. e VINCA" all'Ing. Antonello Antonicelli;

PREMESSO che:

- con nota proprio prot. n. 6033 del 06/11/2014, acquisita al prot. del Servizio Ecologia AOO_089/10680 dell'11/11/2014, il Comune di Biccari, nella persona del Sindaco dott. Gianfilippo Mignogna, presentava la documentazione relativa alla procedura di Valutazione di incidenza, riconducibile al livello 1 (*screening*) secondo quanto previsto dalla D.G.R. 304/2006, per l'intervento emarginato in epigrafe;
- l'allora Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS, con nota prot. AOO_089/11732 dell'01/12/2014, chiedeva al Comune proponente di trasmettere documentazione tecnico/amministrativa integrativa e, ricadendo l'area di intervento in aree perimetrate dal PAI dell'AdB della Puglia, lo invitava a regolarizzare l'istanza in oggetto trasmettendo a quest'ultima la documentazione necessaria per l'espressione delle valutazioni di competenza propedeutiche all'espletamento della procedura di Valutazione di incidenza, ex art. 6 c.4bis) della Lr 11/2001 ess.mm.ii.;
- il Comune proponente, con nota acquisita agli atti al prot. AOO_089/13240 del 23/12/2014, inviava le integrazioni richieste;
- l'Autorità di Bacino, con nota proprio prot. n. 2395 del 23/02/2015, acquisita agli atti al prot. AOO_089/3068 del 03/03/2015, notificava il proprio parere di compatibilità al PAI;

PREMESSO altresì che:

in base alla documentazione in atti, il presente progetto, denominato *"Ammodernamento e ripristino strada rurale Lago Pescara - Centro abitato"* proposto dal Comune di Biccari, risulta ammesso ai benefici a valere sulla Misura 125 az. 3 *"ammodernamento delle strade rurali pubbliche di collegamento con arterie di comunicazioni comunali, provinciali e statali"* del PSR 2007-2013, di cui alla DAG 366/2014;

si procede pertanto in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa al livello 1 della "fase di screening" del procedimento in epigrafe.

Il presente progetto, redatto in adesione all'azione 3 della Mis. 125 del PSR 2007-13 della Regione Puglia, consiste nel ripristino della viabilità rurale di collegamento tra il centro abitato del Comune di Biccari e la località "Lago Pescara", attualmente in pessime condizioni di manutenzione, allo scopo di rendere fruibile il tracciato stradale, lungo circa 4000 m, alle aziende agricole ivi presenti.

Nello specifico, si riporta di seguito quanto descritto in sede di Relazione tecnica agli atti, circa le opere da realizzare:

" (...)

- *ripristino dei tombini in cls esistenti, tramite demolizione e rifacimento totale ex novo compreso le spallette di delimitazione;*
- *scarifica dell'asfalto esistente nei tratti in cui risulta dissestato (per un tratto di circa 2500 ml);*
- *refacimento del manto di asfalto nel tratto oggetto della scarifica con sistemazione della carreggiata stradale, realizzazione di sovrastruttura e opere di presidio idrologico, rettifica del cassonetto e della livelletta; il pacchetto stradale comprende la ricarica con pietrisco per uno strato di circa 15 cm, sovrastante binder da 10 cm e tappetino in conglomerato bituminoso da 5 cm; il nuovo manto stradale sarà realizzato in asfalto del tipo drenante a massa aperta per circa 1500 mt nel tratto ricadente in area SIC."*

Per quel che attiene la classificazione da P.U.T.T./P dell'area di intervento ed il sistema vincolistico, si rileva la presenza di:

- ATE di valore "B", "C" e "D";
- ATD "bosco";
- ATD "biotopo - sito naturalistico": Monte Cornacchia, Lago Pescara;
- ATD vincoli faunistici: Oasi di protezione "Montagna", Zona a gestione sociale "Monte Cornacchia";
- usi civici;
- vincolo idrogeologico;

Inoltre, dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), adottato con D.G.R. n. 1435 del 2 agosto 2013 e pubblicato sul BURP n. 108 del 06 agosto 2013, si rileva la presenza di:

- 6.1.1 - Componenti geomorfologiche
 - UCP - Versanti;
- 6.1.2 - Componenti idrologiche
 - UCP - Aree soggette a vincolo idrogeologico;
 - BP - Territori contermini ai laghi (300 m)
- 6.2.1 - Componenti botanico - vegetazionali
 - BP - Boschi;
 - UCP - aree di rispetto dei boschi (100 metri)
 - UCP - prati e pascoli naturali
 - UCP - aree umide
- 6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici
 - UCP - Siti di rilevanza naturalistica (SIC "Monte Cornacchia - Bosco Faeto")
- 6.3.1 - Componenti culturali e insediative
 - BP - Zone gravate da usi civici

Ambito di paesaggio: *Monti Dauni*

Figura territoriale: *Monti Dauni settentrionali*

Si segnala la presenza dell'IBA 126 denominata "Monti della Daunia".

Parte della strada oggetto d'intervento, per un tratto di circa 1,5 km, ricade nel SIC "Monte Cornacchia - Bosco Faeto", cod. IT9110003, esteso 6853 ettari, di cui si riportano gli elementi distintivi salienti, tratti dalla relativa scheda BioItaly¹:

1 <http://93.63.84.69/ecologia/Documenti/GestioneDocumentale/Documenti/Ecologia/Parchi/natura2000/ppggf/frfoggi a/fr003fg.htm>

CARATTERISTICHE AMBIENTALI

L'area si colloca nel bioclimate del Fagetum. Il monte Cornacchia (1100 m) costituisce la vetta più alta della Puglia. Sito caratterizzato dalla presenza di boschi caducifogli con latifoglie eliofile, con presenza di alcuni nuclei di Aqifolio-fagetum e da vaste praterie substeppiche. Nella zona vi sono anche corsi d'acqua con vegetazione ripariale e un piccolo laghetto naturale, il lago Pescara.

HABITAT DIRETTIVA 92/43/CEE

Praterie su substrato calcareo con stupenda fioritura di Orchidee (*)

30%

Laghi eutrofici con vegetazione del tipo Magno-potamion e Hydrocharition

5%

Faggete degli Appennini di Taxus e Ilex (*)

10%

SPECIE FAUNA DIRETTIVA 79/409/CEE E 92/43/CEE all. II

Mammiferi: *Canis lupus*

Uccelli: *Strix aluco; Jynx torquilla; Picus viridis; Turdus viscivorus; Sylvia hortensis; Emberiza cia; Accipiter nisus; Tyto alba; Sylvia communis; Remiz pendulinus; Athene noctua; Lanius collurio; Dendrocopos major; Alauda arvensis; Melanocorypha; Milvus milvus; Ficedula albicollis; Milvus migrans; Columba palumbus; Turdus pilaris; Turdus philomelos; Scolopax rusticola; Turdus merula; Streptopelia turtur*

Rettili e anfibi: *Bombina variegata; Emys orbicularis; Elaphe quatuorlineata.*

VULNERABILITA'

Le cenosi prative e boschive si presentano a bassa fragilità. Elevata fragilità, invece, presentano gli habitat fluviali e lacustri. I boschi sono sottoposti talvolta a utilizzazioni non razionali. Nel sito vi è alta pressione venatoria, crescente antropizzazione e problemi potenziali legati a insediamenti turistici ed utilizzazione stagionali.

(*) **Habitat definiti prioritari ai sensi della Direttiva 92/43/CEE:** habitat in pericolo di estinzione sul territorio degli Stati membri, per la cui conservazione l'Unione Europea si assume una particolare responsabilità.

Con riferimento al PAI dell'AdB Puglia, la stessa viabilità oggetto d'intervento interseca, in prossi-

mità del lago Pescara, il reticolo idrografico, ricadendo inoltre, per un tratto di 1680 m circa, in aree a pericolosità geomorfologica elevata (PG2) ed in aree a pericolosità geomorfologica media e moderata (PG1) per la rimanente parte.

CONSIDERATO che:

l'Autorità di Bacino della Puglia, con nota proprio prot. n. 2395 del 23/02/2015, acquisita agli atti al prot. del Servizio Ecologia AOO_089/3068 del 03/03/201, riteneva *"la proposta progettuale compatibile con le previsioni del P.A.I. approvato con le seguenti prescrizioni, la cui verifica (in termini di ottemperanza) è demandata al Responsabile Unico del Procedimento:*

1. durante la permanenza dei cantieri si adottino le cautele a salvaguardia delle maestranze in particolare in relazione alle condizioni meteorologiche e sia assicurato che i lavori si svolgano senza creare neppure temporaneamente un significativo ostacolo al regolare deflusso delle acque;

2. sia limitata l'impermeabilizzazione superficiale del suolo;

3. il terreno proveniente dagli scavi non sia accumulato lungo i versanti perimetrali vicino alle aree su cui si faranno gli interventi, in particolare nelle PG2 ed in prossimità del Lago Pescara, onde evitare che l'aumento di carico possa innescare fenomeni d'instabilità degli stessi; dovranno evitarsi anche le aree soggette alle prescrizioni di cui all'art. 6 e 10;

4. il materiale da utilizzare per il rinterro degli scavi possieda caratteristiche chimico-fisiche analoghe a quelle originarie e sia opportunamente compattato in modo da garantire il ripristino a regola d'arte dello stato iniziale dei luoghi, in relazione, in particolare, alla permeabilità del terreno;

5. per i tratti della viabilità soggetti alle prescrizioni degli artt. 6 e 10 ed in particolare per quello prossimo al Lago Pescara dovrà essere predisposta opportuna segnaletica che avverta gli utenti della pericolosità del sito anche in caso di piogge modeste;

6. la sagomatura della carreggiata trasversalmente dovrà essere eseguita a schiena d'asino;

7. nel punto di intersezione della strada rurale con il reticolo idrografico dell'I.G.M. dovrà essere prevista la realizzazione di un tombino; si consiglia la realizzazione del tombino anche nel tratto in cui la strada interseca il reticolo idrografico della bozza della cartaidrogeomorfologica."

la tipologia d'intervento proposto è tale da non determinare sottrazione né degrado di habitat e/o di habitat di specie di interesse comunitario, fermo restando il rispetto delle prescrizioni di seguito riportate;

la Provincia di Foggia ed il Comune di Biccari, per quanto di competenza, concorrono alla verifica della corretta attuazione dell'intervento.

Esaminati gli atti dell'Ufficio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, pur non essendo il progetto in esame direttamente connesso con la gestione e conservazione del SIC "Monte Cornacchia - Bosco Faeto", cod. IT9110003, si ritiene che non sussistano incidenze significative sul sito Natura 2000 interessato e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata a patto che si pongano in essere le seguenti prescrizioni:

1. per arrecare il minor disturbo possibile alla fauna nidificante, i lavori dovranno essere eseguiti per lotti progressivi;

2. in fase di cantiere dovranno essere adottate tutte le misure necessarie al contenimento di polveri e rumori;

3. a fine lavori, se alterati in fase di cantiere gli spazi limitrofi alla strada in questione, sia ripristinato lo stato dei luoghi;

4. sia preservata la vegetazione arbustiva/arborea presente oltre la sede stradale (carreggiata e banchine). Eventuali interventi di contenimento della vegetazione dovranno essere preventivamente esaminati, in attuazione di quanto previsto dal R.R. n. 10/2009 "Tagli boschivi" o in attuazione di quanto disposto annualmente con D.P.G.R. in materia di grave pericolosità d'incendio;

5. non è consentito impermeabilizzare le strade rurali. E' ammessa la realizzazione di strati superficiali di materiale inerte lapideo tipo "macadam" e di materiale preferibilmente derivato da attività di recupero, riciclo e/o in terra costipata;

6. siano rispettate le prescrizioni dell'Autorità di Bacino della Puglia, contenute nel parere proprio prot. 2395 del 23/02/2015, fatte salve eventuali ss.mm.ii apportate allo stesso dalla medesima AdB;

7. per tutto quanto non espressamente indicato sono fatte salve le indicazioni del Regolamento del

Piano di gestione del SIC *"Monte Cornacchia - Bosco Faeto"* approvato con DGR 1083 del 26.04.2010 - (BURP 89/2010).

**Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003
Garanzia della riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del DLgs 33/2013.

"Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato,

**IL DIRIGENTE AD INTERIM
DELL'UFFICIO V.I.A. E V.INC.A.**

DETERMINA

- **di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per il presente progetto, denominato *"Ammodernamento e ripristino strada rurale Lago Pescara - Centro abitato"* proposto dal Comune di Biccari ed ammesso ai benefici a valere sulla Misura 125 az. 3 *"ammodernamento delle strade rurali pubbliche di collegamento con arterie di comunicazioni comunali, provinciali e statali"* del PSR 2007-2013, di cui alla**

DAG 366/2014, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa **e a condizione che vengano rispettate le prescrizioni indicate in precedenza**, intendendo sia le motivazioni che le prescrizioni qui integralmente richiamate;

- di dichiarare **immediatamente esecutivo** il presente provvedimento;
- di precisare che il presente provvedimento:
 - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006;
 - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
 - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
 - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
 - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- di notificare il presente provvedimento, a cura dell'Ufficio VIA e VINCA, al Comune di Biccari;
- di trasmettere il presente provvedimento:
 - al Servizio Assetto del Territorio (Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità);
 - al responsabile della Mis. 125 - Autorità di Gestione del PSR 2007-13;
 - alla Provincia di Foggia;
 - all'AdB della Puglia;
 - al Corpo Forestale dello Stato (Comando P.le di Foggia);
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla piena conoscenza del presente atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il Dirigente ad interim dell'Ufficio
Ing. Antonello Antonicelli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO VIA e VINCA 18 marzo 2015, n. 93

PO-FEP 2007-2013 - Asse IV - Misura 4.1 - Qualificazione e adeguamento strutturale dell'area costiera comunale in località "La Reggia" - Comune di Galatone - Proponente: Comune di Galatone (LE). Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening". ID_5096.

L'anno 2015 addì 18 del mese di Marzo in Modugno (Bari), presso la sede dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, il Dirigente *ad interim* dell'Ufficio V.I.A e VINCA, Ing. Antonello Antonicelli, sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dal medesimo Ufficio, ha adottato il seguente provvedimento.

**IL DIRIGENTE AD INTERIM
DELL'UFFICIO "V.I.A. E VINCA"**

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.G.R. 22.02.2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della

Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia" - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. 304/2006;

VISTO l'art. 23 della Lr 18/2012;

VISTO il Decreto Ministero dell'Ambiente del 17/10/2007;

VISTO il R.R. 15/2008 e ss.mm.ii.;

VISTO il Piano di Gestione del SIC "Montagna Spaccata e Rupi di San Mauro" (IT9150008) approvato con DGR n. 2558 del 22/12/2009 (BURP n. 14 del 22/01/2010).

VISTO l'art. 23 (progetti finanziati con fondi strutturali) della L.r. n. 18 del 3.07.2012 "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012": 1. Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di Valutazione di impatto ambientale, Valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti progetti finanziati con fondi strutturali. 2. I procedimenti avviati alla data di entrata in vigore della presente legge sono conclusi dalla Regione e sono abrogate tutte le disposizioni incompatibili o in contrasto con le disposizioni del presente articolo;

VISTA la Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del